





SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** K38
Altri mezzi d'identificazione:
UFI: 49P0-E0FG-900E-V9FN
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Agente indurente per ricoperture. Solo per utilizzatore professionale/utilizzatore industriale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Roberlo S.A.U.
Ctra. Nacional II, Km. 706,5
17457 Riudellots de la Selva - Girona - España
Tel.: +34 972 478060 (8:00-12:45 / 14:15-17:30 h) ROBERLO (España) (GMT +1:00) - Fax: +34972477394
msds@roberlo.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 / PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 / BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 / FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819 / ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 / ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 / NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870 / SPAIN: +34 972 478060 (8:00-12:45 / 14:15-17:30 h) ROBERLO (Spain)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4, H332
Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili, Categoria 3, H226
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336
STOT SE 3: Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione
-  
- Indicazioni di pericolo:**
H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332 - Nocivo se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza:**
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280: Indossare guanti protettivi/protezione del viso/indumenti protettivi/protezione respiratoria/calzature protettive.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.
- Informazioni supplementari:**



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH204: Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Contiene Dibutylstagno dilaurato.

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Esametilene diisocyanato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o); Acetato di n-butile; acetato di 1-metil-2-metossietile; Idrocarburi, C9, aromatici

UFI: 49P0-E0FG-900E-V9FN

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:











Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: poliisocianato

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | | Conc. |
|--|---|---|------------------------|
| CAS: 28182-81-2 EC: 931-274-8 Index: Non applicabile REACH: 01-2119485796-17-XXXX | Esametilene diisocyanato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o)⁽¹⁾ Autoclassificata | | 50 - <75 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Acute Tox. 4: H332; Skin Sens. 1: H317; STOT SE 3: H335 - Attenzione  | |
| CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 Index: 607-025-00-1 REACH: 01-2119485493-29-XXXX | Acetato di n-butile⁽¹⁾ ATP CLP00 | | 10 - <25 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H336; EUH066 - Attenzione  | |
| CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 Index: 607-195-00-7 REACH: 01-2119475791-29-XXXX | acetato di 1-metil-2-metossietile⁽¹⁾ Autoclassificata | | 5 - <10 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H336 - Attenzione  | |
| CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5 Index: Non applicabile REACH: 01-2119455851-35-XXXX | Idrocarburi, C9, aromatici⁽¹⁾ Autoclassificata | | 2,5 - <5 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Aquatic Chronic 2: H411; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H335; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo     | |
| CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8 Index: 050-030-00-3 REACH: 01-2119496068-27-XXXX | Dibutylstagno dilaurato⁽¹⁾ Autoclassificata | | 0,1 - <0,3 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Irrit. 2: H319; Muta. 2: H341; Repr. 1B: H360; Skin Sens. 1: H317; STOT RE 1: H372; STOT SE 1: H370 - Pericolo    | |

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione:****Mezzi di estinzione idonei:**

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMACAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Trasferire in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Trasferire lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

| Identificazione | Valori limite ambientali | | |
|--|--------------------------|---------|-----------------------|
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | VL (8 ore) | 50 ppm | 241 mg/m ³ |
| | VL (Breve Termine) | 150 ppm | 723 mg/m ³ |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | VL (8 ore) | 50 ppm | 275 mg/m ³ |
| | VL (Breve Termine) | 100 ppm | 550 mg/m ³ |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

DNEL (Lavoratori):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--|------------|-------------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Esametilene diisocyanato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o) CAS: 28182-81-2 EC: 931-274-8 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | 1 mg/m ³ | Non applicabile | 0,5 mg/m ³ |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | 11 mg/kg | Non applicabile | 11 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 600 mg/m ³ | 600 mg/m ³ | 300 mg/m ³ | 300 mg/m ³ |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 796 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | 550 mg/m ³ | 275 mg/m ³ | Non applicabile |
| Idrocarburi, C9, aromatici CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 25 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 150 mg/m ³ | Non applicabile |
| Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | 2,08 mg/kg | Non applicabile | 0,43 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 0,059 mg/m ³ | Non applicabile | 0,02 mg/m ³ | Non applicabile |

DNEL (Popolazione):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|------------|------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | Orale | 2 mg/kg | Non applicabile | 2 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | 6 mg/kg | Non applicabile | 6 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 300 mg/m ³ | 300 mg/m ³ | 35,7 mg/m ³ | 35,7 mg/m ³ |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 36 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 320 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 33 mg/m ³ | 33 mg/m ³ |
| Idrocarburi, C9, aromatici CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 11 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 11 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 32 mg/m ³ | Non applicabile |
| Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8 | Orale | 0,02 mg/kg | Non applicabile | 0,003 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | 0,5 mg/kg | Non applicabile | 0,16 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 0,04 mg/m ³ | Non applicabile | 0,005 mg/m ³ | Non applicabile |

PNEC:

| Identificazione | | | | | |
|--|---------------|-----------------|--------------------------|--------------|--|
| Esametilene diisocyanato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o) CAS: 28182-81-2 EC: 931-274-8 | STP | 88 mg/L | Acqua fresca | 0,127 mg/L | |
| | Suolo | 53183 mg/kg | Acqua marina | 0,013 mg/L | |
| | Intermittente | 1,27 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 266701 mg/kg | |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 26670 mg/kg | |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | STP | 35,6 mg/L | Acqua fresca | 0,18 mg/L | |
| | Suolo | 0,09 mg/kg | Acqua marina | 0,018 mg/L | |
| | Intermittente | 0,36 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 0,981 mg/kg | |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,098 mg/kg | |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | STP | 100 mg/L | Acqua fresca | 0,635 mg/L | |
| | Suolo | 0,29 mg/kg | Acqua marina | 0,064 mg/L | |
| | Intermittente | 6,35 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 3,29 mg/kg | |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,329 mg/kg | |
| Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8 | STP | 100 mg/L | Acqua fresca | 0 mg/L | |
| | Suolo | 0,041 mg/kg | Acqua marina | 0 mg/L | |
| | Intermittente | 0,005 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 0,05 mg/kg | |
| | Orale | 0,0002 g/kg | Sedimento (Acqua marina) | 0,005 mg/kg | |

8.2 Controlli dell'esposizione:

- Continua alla pagina successiva -





SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)



A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---------------------|---|
|  Protezione obbligatoria delle vie respiratorie | Maschera autofiltrante per gas e vapori |  | EN 405:2002+A1:2010 | Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti. |

C.- Protezione specifica delle mani.





| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---|---|
|  Protezione obbligatoria delle mani | Guanti NON usa e getta per protezione chimica |  | EN ISO 374-1:2016+A1:2018 EN 16523-1:2015+A1:2018 EN 420:2004+A1:2010 | Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|------------------|---|---|---|
|  Protezione obbligatoria del viso | Schermo facciale |  | EN 166:2002 EN 167:2002 EN 168:2002 EN ISO 4007:2018 | Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |

E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--|--|---|---|---|
|  Protezione obbligatoria del corpo | Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore |  | EN 1149-1:2,3 EN 13034:2005+A1:2009 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN ISO 13688:2013 EN 464:1994 | Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |
|  Protezione obbligatoria dei piedi | Scarpe di sicurezza contro i rischi chimici, con proprietà antistatiche e resistenti al calore |  | EN ISO 13287:2013 EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2019 | Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura. |

F.- Misure complementari di emergenza

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|--|---|---|--|
|  Doccia di emergenza | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |  Bagno oculare | DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| | |
|----------------------------|---------------------------------|
| C.O.V. (Fornitura): | 32,7 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 349 kg/m ³ (349 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 6,36 |
| Peso molecolare medio: | 121,3 g/mol |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido |
| Aspetto: | Fluido |
| Colore: | Incolore |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non applicabile * |

Volatilità:

| | |
|--|-----------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 126 - 561 °C |
| Tensione di vapore a 20 °C: | 891 Pa |
| Tensione di vapore a 50 °C: | 4535,44 Pa (4,54 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C: | Non applicabile * |

Caratterizzazione del prodotto:

| | |
|--|----------------------------|
| Densità a 20 °C: | 1066 kg/m ³ |
| Densità relativa a 20 °C: | 1,068 |
| Viscosità dinamica a 20 °C: | 113 cP |
| Viscosità cinematica a 20 °C: | 2864,07 mm ² /s |
| Viscosità cinematica a 40 °C: | >20,5 mm ² /s |
| Concentrazione: | Non applicabile * |
| pH: | Non applicabile * |
| Densità di vapore a 20 °C: | Non applicabile * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Solubilità in acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Proprietà di solubilità: | Immiscibile |
| Temperatura di decomposizione: | Non applicabile * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non applicabile * |

Infiammabilità:

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| Punto di infiammabilità: | 32 °C |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile * |
| Temperatura di autoaccensione: | 315 °C |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non disponibile |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non disponibile |

caratteristiche delle particelle:

| | |
|-------------------------------|-----------------|
| Diametro equivalente mediano: | Non applicabile |
|-------------------------------|-----------------|

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

| | |
|----------------------|-------------------|
| Proprietà esplosive: | Non applicabile * |
|----------------------|-------------------|

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

| | |
|---|-------------------|
| Proprietà ossidanti: | Non applicabile * |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli: | Non applicabile * |
| Calore di combustione: | Non applicabile * |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non applicabile * |
| Altre caratteristiche di sicurezza: | |
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non applicabile * |
| Indice di rifrazione: | Non applicabile * |

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l'aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|-----------------|---------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Rischio di infiammazione | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile |

10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|-------------------------|-----------------|-------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:
 - Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
 - Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti mutageni. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
 - Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
 - Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.
- F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.
- G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:
 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
 - Pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
- H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|--|-----------------|-----------------|----------|
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | DL50 orale | 12789 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 14112 mg/kg | Coniglio |
| | CL50 inalazione | 23,4 mg/L (4 h) | Ratto |
| Idrocarburi, C9, aromatici CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5 | DL50 orale | >2000 mg/kg | |
| | DL50 cutanea | >2000 mg/kg | |
| | CL50 inalazione | >20 mg/L | |
| Esametilene diisocianato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o) CAS: 28182-81-2 EC: 931-274-8 | DL50 orale | 2660 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | >2000 mg/kg | |
| | CL50 inalazione | 11 mg/L (ATEi) | |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | DL50 orale | 8532 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | >5000 mg/kg | Ratto |
| | CL50 inalazione | 30 mg/L (4 h) | Ratto |
| Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8 | DL50 orale | 2071 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | >2000 mg/kg | |
| | CL50 inalazione | >20 mg/L | |

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|--|----------------|------------------|-------------------------|-----------|
| Esametilene diisocyanato, oligomers (<0.1 % o=c=n-r-n=c=o) CAS: 28182-81-2 EC: 931-274-8 | CL50 | Non applicabile | | |
| | EC50 | Non applicabile | | |
| | EC50 | 1000 mg/L (72 h) | Scenedesmus subspicatus | Alga |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | CL50 | Non applicabile | | |
| | EC50 | Non applicabile | | |
| | EC50 | 675 mg/L (72 h) | Scenedesmus subspicatus | Alga |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | CL50 | 161 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| | EC50 | 481 mg/L (48 h) | Daphnia sp. | Crostaceo |
| | EC50 | Non applicabile | | |
| Idrocarburi, C9, aromatici CAS: 64742-95-6 EC: 918-668-5 | CL50 | >1 - 10 (96 h) | | Pesce |
| | EC50 | >1 - 10 (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 | >1 - 10 (72 h) | | Alga |
| Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8 | CL50 | >0,1 - 1 (96 h) | | Pesce |
| | EC50 | >0,1 - 1 (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 | >0,1 - 1 (72 h) | | Alga |

Tossicità a lungo termine:

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|--|----------------|-----------------|-----------------|-----------|
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | NOEC | Non applicabile | | |
| | NOEC | 23,2 mg/L | Daphnia magna | Crostaceo |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | NOEC | 47,5 mg/L | Oryzias latipes | Pesce |
| | NOEC | 100 mg/L | Daphnia magna | Crostaceo |

12.2 Persistenza e degradabilità:

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|---|---------------|-----------------|------------------|-----------------|
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | Non applicabile |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 5 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 84 % |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 785 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 8 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 100 % |
| Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8 | BOD5 | 0 g O2/g | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 50 % |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|---|--------------------------------|----------|
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | BCF | 4 |
| | Log POW | 1,78 |
| | Potenziale | Basso |
| acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 EC: 203-603-9 | BCF | 1 |
| | Log POW | 0,43 |
| | Potenziale | Basso |
| Dibutilstagno dilaurato CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8 | BCF | 31 |
| | Log POW | 3,12 |
| | Potenziale | Moderato |

12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|---|---------------------------|----------------------|------------------|-----------------|
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | Koc | Non applicabile | Henry | Non applicabile |
| | Conclusione | Non applicabile | Terreno asciutto | Non applicabile |
| | Tensione superficiale | 2,478E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Non applicabile |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|---|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | Pericoloso |

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP6 Tossicità acuta, HP13 Sensibilizzante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
 Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni speciali: 163, 367, 650
 Tunnel restrizione codice: D/E
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
 LQ: 5 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 39-18:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
 Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Inquinante marino : No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni speciali: 163, 223, 955, 367
 Codici EmS: F-E, S-E
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
 LQ: 5 L
 Gruppo di segregazione: Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2022:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
 Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Contiene Dibutylstagno dilaurato

Seveso III:

| Sezione | Descrizione | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---------|----------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| P5c | LIQUIDI INFIAMMABILI | 5000 | 50000 |

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H332: Nocivo se inalato.

H226: Liquido e vapori infiammabili.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Muta. 2: H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Repr. 1B: H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto il medesimo pericolo>.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 1: H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Orale).
STOT SE 1: H370 - Provoca danni agli organi.
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

STOT SE 3: Metodo di calcolo
STOT SE 3: Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo
Skin Sens. 1: Metodo di calcolo
Acute Tox. 4: Metodo di calcolo
Flam. Liq. 3: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro